

Il concetto della regalità della Madonna nell' innologia medievale latina

(Contributto alla storia delle Litanie Lauretane)

E' noto che l'esempio più antico di litanie mariane risale al secolo XII^o; appartiene al fondo certosino della Biblioteca di Magonza e si trova nel *ms. Karth. 622*, pubblicato per la prima volta dal Mone ¹. Altri esempi, sempre del sec. XII^o si trovano nel *Cod. Vat. lat. 4928* e nel *Cod. Vat. Ott. Lat. 145* ². In tutti si trova elencato l'epiteto di «regina» attribuito alla Vergine.

Nel codice magontino, in cui le litanie sono trascritte sotto il titolo «*Letania de domina nostra dei genitrice uirgine maria. Oratio valde bona cottidie per quacumque tribulatione dicenda est*», si trova già la litania «sancta regina celorum, ora pro nobis»; la stessa invocazione è nel citato *Cod. Vat. Ott. Lat. 145*, che è un Orazionale, alla c. 113. In un'antichissima litania di Arezzo ³ troviamo «sancta regina mundi». Nei secoli l'appellativo di regina si sviluppa con altri predicativi; p. es., nel

¹ F. J. MONE, *Hymni latini medii aevi*, Friburgii Bresgovie, 1854. t. II. p. 260.

² Cfr., DE SANTI, *Le litanie lauretane. Studio storico-critico*, in *Civiltà Cattolica*, s. XVI, vol. IX, quad. 1121, p. 532, n. 1. Altri esempi di litanie mariane antiche, ma posteriori al sec. XII, sono state pubblicate dal Martène, *De antiquis Ecclesiae ritibus*, Antwerpiae, 1736, t. I, pp. 571, 872, 875, 898, 912.

³ E' pubblicata in Grazini, *Vindiciae SS. Martyrum Arretinorum*, Romae, 1775; cit. dal De Santi.

⁴ DE SANTI, in *Civiltà Cattolica*, quad. 1123, p. 37.